

## **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO**

# **Comitato di monitoraggio, Cuneo fa pressioni su Roma per sbloccare la situazione**

*Il Comitato si è riunito in Provincia martedì 24 aprile*

Cuneo Con una lettera congiunta a firma dei presidenti della Provincia di Cuneo Raffaele Costa e del Comitato di monitoraggio Giuseppe Rossetto, il territorio cuneese torna a chiedere, con insistenza, che si risolva il problema relativo ai restanti otto dell'autostrada Asti-Cuneo sui quali pesano le incognite derivanti dalla contrapposizione tra ministero e società aggiudicataria della gara europea.

In vista dell'incontro che il ministro Antonio Di Pietro avrà il 26 aprile a Roma con i vertici della società Asti-Cuneo, si è svolto martedì 24 aprile in Provincia un incontro con i consiglieri regionali Dutto e Franco Guida, gli assessori in rappresentanti dei Comuni di Cuneo, Asti e Bra, i sindaci di Alba, Govone, Castagnito, Guarene, Magliano Alfieri e Montanera, il rappresentante dell'Associazione nazionale Piccoli Comuni e i vertici provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Erano presenti il direttore della stessa società Asti-Cuneo Giuseppe Sambo e il consigliere Angioni.

Sono state raccolte le istanze del territorio e concordato il contenuto della lettera per fare pressioni su Roma. Deciso anche un prossimo incontro tra Provincia, Anas, sindaci di Castagnito, Guarene e Alba per definire meglio e chiarificare la nuova segnaletica stradale posta all'imbocco del tratto autostradale appena inaugurato.(17-284xy07)

In allegato: testo lettera a Di Pietro